



*Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**LICEO CLASSICO STATALE "FRANCESCO VIVONA"**

00144 ROMA Via della Fisica, 14 – 00144 ROMA – Tel. 06/121123085 - C.F. 80224610586

**Succ:** Via V. Brancati, 20 – 00144 ROMA – Tel. 06/121126300/5

PEC : [mpc09000t@pec.istruzione.it](mailto:mpc09000t@pec.istruzione.it) - E- mail: [mpc09000t@istruzione.it](mailto:mpc09000t@istruzione.it)

## **REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI SCIENZE E FISICA**

1. L'accesso al laboratorio per le classi è consentito solo secondo l'orario prestabilito/su prenotazione;
2. condizione necessaria per l'utilizzo del laboratorio da parte delle classi è la presenza di uno dei docenti delle discipline interessate dall'attività del laboratorio stesso, ai quali è affidata la responsabilità dell'aula (nonché degli strumenti, delle attrezzature e del materiale presente), che sarà coadiuvato dall'Assistente tecnico;
3. l'accesso in ore non previste dall'orario di laboratorio deve essere concordato tra i docenti che utilizzano stabilmente il laboratorio. In ogni caso, la frequenza e l'uso dello stesso sono rigidamente subordinati alla presenza di uno dei suddetti docenti e/o altri docenti esplicitamente autorizzati dal Dirigente Scolastico;
4. quando il laboratorio non è utilizzato deve rimanere chiuso a chiave;
5. ogni utente (alunno o docente) avente diritto ad usufruire del posto e delle attrezzature di lavoro (strumenti, vetreria, reattivi) è responsabile delle attrezzature affidategli. Pertanto occorre segnalare immediatamente eventuali anomalie di funzionamento. Nel caso, infatti, in cui l'alunno dovesse riscontrare danni ad attrezzature o arredi del laboratorio, è tenuto a darne comunicazione al docente il quale dovrà annotare l'inconveniente riscontrato nell'apposito spazio del registro di laboratorio. Qualora il danno riscontrato sia stato determinato da comportamento doloso o colposo di uno o più alunni, questi saranno tenuti al risarcimento dei danni, fatti salvi eventuali provvedimenti disciplinari a loro carico. Qualora non sia possibile risalire con precisione agli autori del danno, ed essendo palese che l'evento dannoso si sia verificato durante la normale attività di laboratorio, tutte le classi che fruiscono del laboratorio saranno obbligate al risarcimento dei danni, fatti salvi eventuali provvedimenti disciplinari;
6. in laboratorio è vietato mangiare, bere e fumare. I capelli lunghi vanno tenuti raccolti; rimuovere i gioielli penzolanti (orecchini, bracciali ecc.), che potrebbero rappresentare un rischio; indossare sempre il camice;
7. non sedersi sui banchi di lavoro, non correre, né aprire o chiudere violentemente le porte;

8. non azionare gli interruttori di alimentazione se non espressamente autorizzati;
9. non procedere in alcun caso a riparazioni di fortuna o ad escludere le protezioni sulla strumentazione;
10. trattare con cura il materiale che viene affidato per le esperienze. Una volta terminata l'esperienza, smontare le apparecchiature e sistemare con cura i componenti su un lato del banco;
11. fare sempre controllare il montaggio delle apparecchiature prima di cominciare le esperienze e non iniziare senza aver ottenuto la specifica autorizzazione;
12. attenersi sempre alle norme di sicurezza illustrate dall'insegnante all'inizio della prova;
13. non utilizzare in alcun caso dispositivi, strumenti ed apparecchiature per scopi diversi da quelli per cui sono stati predisposti o progettati;
14. le reazioni chimiche giudicate a rischio (in particolare reazioni che comportano l'impiego o lo sviluppo di gas, vapori o polveri pericolose) ed il travaso o prelievo di solventi, specie se volatili, devono essere effettuati esclusivamente sotto cappa;
15. utilizzare i dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, maschere, etc.) idonei a seconda delle diverse sostanze;
16. Non toccare le maniglie delle porte e altri oggetti del laboratorio con i guanti con cui si sono maneggiate sostanze chimiche;
17. controllare i simboli e le indicazioni di pericolo riportate sulle etichette e adeguarsi a quanto prescritto;
18. prelevare i reagenti solidi con spatole o cucchiaini, indossando sempre i guanti;
19. prelevare i reagenti liquidi con contagocce o con pipette;
20. nella preparazione di una soluzione, aggiungere lentamente l'acido all'acqua e non viceversa;
21. usare le pinze quando si scaldano le provette e i vetrini;
22. lasciar raffreddare i vetri caldi;
23. durante il riscaldamento di una sostanza contenuta in una provetta evitare di rivolgere l'apertura di questa verso se stessi o i compagni vicini;
24. non tenere in tasca forbici, materiali in vetro o altri oggetti taglienti o appuntiti;
25. non abbandonare materiale non identificabile nelle aree di lavoro;
26. in caso di dubbio chiedere al docente o al personale addetto al laboratorio;

27. usare con attenzione la corrente elettrica e la fiamma del bunsen, che deve essere riducente (gialla) nei momenti in cui non viene utilizzata;
28. i bechi Bunsen e tutte le altre fiamme libere devono distare almeno 150 cm da ogni infiammabile;
29. non lasciare mai senza controllo una attività di laboratorio in corso di svolgimento;
30. raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti chimici, solidi e liquidi, prodotti in laboratorio; è vietato scaricarli in fogna o abbandonarli nell'ambiente;
31. al termine dell'esperienza controllare che siano chiuse le prese di acqua, i rubinetti del gas e la corrente elettrica
32. ogni giorno assicurarsi che la grata posizionata in ingresso al locale "palestrina" sia regolarmente aperta e chiusa in concomitanza rispettivamente dell'inizio e della fine delle attività

### **CONDOTTA DA TENERE IN CASO DI INCIDENTE**

1. il contatto di una sostanza irritante con gli occhi necessita di un lavaggio immediato ed abbondante con acqua e dell'intervento di un medico;
2. in caso di tagli, punture o lesioni sulla superficie cutanea prodotti durante le esercitazioni, avvisare immediatamente il personale (Docente, ATP) presente in laboratorio;
3. in caso di malessere o di incidente durante l'uso di sostanze di laboratorio consultare un medico;
4. in caso di contatto diretto di sostanze caustiche, acidi, liquidi caldi, ecc. togliersi gli indumenti bagnati e/o sporcati;
5. in caso di spandimento di prodotti chimici liquidi adoperare gli opportuni materiali assorbenti, lavare la superficie con acqua in quantità considerevole e avvisare il personale di assistenza;
6. in caso di ingestione di una qualunque sostanza informare immediatamente il Docente e il Dirigente Scolastico.

Roma, 7/10/ 2022

Il Responsabile del Laboratorio  
Prof.ssa Laura Massimi

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Laura Bruno